



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Regolamento (CE) n. 1698/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

1^a Relazione annuale - anno 2007

2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013

[30 maggio 2008]

Indice:

1		Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):	pag. 3
	1.1	Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socio-economici)	pag. 3
	1.2	Modifiche della politica nazionale o comunitaria	pag. 4
	1.3	Cronologia del PSR	pag. 4
	1.4	Organigramma	pag. 4
2		Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b):	pag. 6
	2.1	Misure attivate	pag. 6
	2.2	Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati	pag. 7
3		Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c):	pag. 8
	3.1	Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2007:	pag. 8
	3.1.1	Esecuzione finanziaria 2007 per anno finanziario e per anno solare	pag. 8
	3.1.2	Riassunto annuale delle dichiarazioni di spesa dell'Organismo pagatore e dell'ammontare richiesto	pag. 9
4		Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d)	pag. 13
5		Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):	pag. 14
	5.1	Misure di sorveglianza e valutazione	pag. 14
	5.2	Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza	pag. 15
	5.3	Ricorso all'assistenza tecnica	pag. 16
	5.4	Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma	pag. 16
6		Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f)	pag. 17
7		Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g)	pag. 19

8		Tabelle (output e risultato) degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione (allegato 1 e 2)	pag. 19
9		Report di esecuzione finanziaria (allegato 3)	Pag. 19

1. Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):

1.1. Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socioeconomici):

Il nuovo PSR 2007 – 2013 è stato elaborato dall'Amministrazione provinciale, nel corso del 2007 e successivamente notificato. Il Comitato per lo Sviluppo Rurale della Commissione Europea ha approvato il 19 dicembre 2007 il documento di Programmazione e successivamente con Decisione n. 709 del 15 febbraio 2008, la Commissione lo ha approvato definitivamente. Rispetto alle indicazioni del testo del programma approvato, non si segnalano variazioni sostanziali delle condizioni generali (legislative oppure socioeconomiche) tali da poter influire sull'attuazione di una o più misure o del programma nel suo complesso.

Le novità di dettaglio maggiormente significative rispetto alla precedente programmazione 2000/2006 possono essere attribuite alla non ammissibilità dell'IVA per gli investimenti promossi dei Consorzi di Miglioramento Fondiario (soggetti privati di diritto pubblico che di fatto non recuperano l'IVA); la modifica della superficie minima prevista per l'impegno dei pagamenti di indennità compensativa a favore degli agricoltori delle zone svantaggiate di montagna, l'utilizzo degli strumenti di georeferenziazione e fotointerpretazione delle colture per la validazione dei fascicoli aziendali in sostituzione alla precedente modalità di validazione dei dati tramite Catasto Austroungarico, la definizione di precisi criteri e punteggi di priorità nei bandi di presentazione delle domande per le singole misure, con conseguente rigidità nell'applicazione delle misure stesse.

Le variazioni sopra riportate, se pur riferite ad un confronto con la vecchia programmazione, si ritiene siano meritevoli di segnalazione in quanto vanno a modificare un percorso consolidato di riferimenti normativi e conseguente di attuazione degli aiuti allo sviluppo rurale che potrebbero generare qualche criticità tra gli operatori potranno tuttavia essere valutate e pesate correttamente solo nei prossimi anni in considerazione del fatto che nel 2007 non sono state attivate le misure del nuovo PSR, ma solamente pagati investimenti di trascinarsi dalla precedente programmazione.

In termini più generali si vogliono qui evidenziare alcuni riflessi che la globalizzazione sta determinando sulle politiche agricole degli Stati e quindi sullo sviluppo rurale. Aspetti questi che stanno pesantemente cambiando il contesto generale sul quale sono stati scritti i regolamenti per lo Sviluppo Rurale e che potrebbero quindi ostacolare se non addirittura annullare il raggiungimento di specifici obiettivi. Solamente un anno fa infatti non era così chiara l'emergenza alimentare all'interno della stessa Europa e quindi le nuove regole per lo sviluppo rurale sono state scritte

ancora una volta con l'errato l'obiettivo di contenere se non addirittura ridurre le produzioni.

Per le azioni strutturali promosse da talune misure del PSR è chiesto agli operatori di presentare una valutazione tecnico economica sul positivo rendimento globale dell'investimento stesso. Le speculazioni che i grandi gruppi finanziari stanno facendo con lo strumento dei derivati in riferimento alle materie prime, anche agricole, stanno di fatto vanificando anche le più attente valutazioni e quindi la previsione del rendimento globale si traduce in molti casi in un semplice esercizio d'estimo.

Su questo ultimo aspetto credo che le novità introdotte dalle speculazioni finanziarie sulle materie prime agricole debbano essere attentamente valutate dalla UE nell'ottica di vietarne lo sviluppo, attraverso apposite richieste nel WTO. Diversamente le previsioni regolamentari di revisione della PAC troveranno difficile applicazione così come rimarranno semplici emanazioni i pur deboli impegni presi dagli Stati nel recente vertice FAO.

1.2. Modifiche della politica nazionale o comunitaria:

Analogamente, non sono da segnalare modifiche della politica nazionale o comunitaria che possano incidere in relazione alla presente Relazione Annuale, sulla coerenza tra il FEASR e gli altri strumenti finanziari. Da simulazioni di attuazione fatte dalle singole regioni con riferimento alle misure previste dai singoli PSR in riferimento e coerenza con il PSN stanno emergendo alcune criticità in ordine agli aspetti di territorializzazione e demarcazione tra i vari strumenti della politica agricola. Per quanto di interesse si segnalano le limitazioni imposte per le aree Urbane che in alcuni casi risultano discriminanti per gli operatori. Seppur non direttamente imputabili all'annualità 2007 preme segnalare alcuni aspetti specifici di demarcazione da riferire alle azioni di razionalizzazione dell'uso irriguo e per il prossimo futuro (a partire dal 2008), alle iniziative del settore vitivinicolo in riferimento alla revisione della specifica OCM per la quale sarà probabilmente necessario aggiornare il PSR in ordine ai criteri di demarcazione. Per quanto riguarda i criteri di demarcazione con l'OCM Ortofrutta non si segnalano invece criticità in quanto correttamente e compiutamente definiti nel PSR approvato dalla CE.

1.3. Cronologia del PSR:

Notifica della proposta di PSR alla Commissione Europea	19 giugno 2007
Dichiarazione di ricevibilità della proposta di PSR da parte della Commissione Europea	13 agosto 2007
Trasmissione delle osservazioni della Commissione Europea in merito alla proposta di PSR	03 dicembre 2007
Trasmissione delle contro-deduzioni dell'Amministrazione provinciale	17 dicembre 2007
Approvazione del PSR da parte del Comitato Sviluppo Rurale della Commissione europea	19 dicembre 2007

Decisione della Commissione Europea di approvazione del PSR [CCI2007IT06RPO002]	C(2007) 709 del 15 febbraio 2008
Delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Trento di approvazione del PSR così come approvato dalla Commissione Europea	n. 651 del 14 marzo 2008
Pubblicazione del testo della deliberazione n. 651/2008 sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige	Supplemento del . 17 del 22 aprile 2008
Delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Trento di costituzione del Comitato di Sorveglianza per l'attuazione del PSR	n. 650 del 14 marzo 2008
Convocazione della prima riunione del Comitato di Sorveglianza	30 marzo 2008

1.4. Organigramma:

L'organigramma allegato riporta l'indicazione degli Uffici provinciali incaricati dell'attuazione delle diverse misure del PSR:

MISURE		UFFICIO COMPETENTE
CODICE	TITOLO	
111	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole
112	Insediamiento di giovani agricoltori	Ufficio di economia e politica agraria
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Uffici Agricoli Periferici Ufficio di economia e politica agraria
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	Ufficio filiera legno
123	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Vedi sotto
123/1	Valore aggiunto dei prodotti agricoli	Ufficio per le strutture cooperative
123/2	Valore aggiunto dei prodotti forestali	Ufficio filiera legno
125	Infrastrutture connesse alla sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Vedi sotto
125/1	Bonifica	Ufficio Infrastrutture agricole
125/2	Irrigazione	Ufficio Infrastrutture agricole
125/3	Viabilità agricole	Ufficio Infrastrutture agricole
125/4	Infrastrutture per la silvicoltura	Ufficio Vincolo Idrogeologico
211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	Vedi sotto
214	Pagamenti agroambientali	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
214 A)	(agricoltura Biologica)	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
214 B)	(gestione prati e pascoli)	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
214 C)	(biodiversità)	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
214 E)	(allevamento razze in estinzione)	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
214 F)	(colture vegetali)	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
214 G)	(aree Natura 2000)	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Ufficio filiera legno

227	Interventi non produttivi	Ufficio filiera legno
311	Diversificazione verso attività non agricole	Uffici Agricoli Periferici Ufficio di economia e politica agraria
313	Incentivazione di attività turistiche	Ufficio filiera legno
321	Servizi essenziali e per l'economia rurale	Uffici Agricoli Periferici Ufficio di economia e politica agraria
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Uffici Agricoli Periferici - Ufficio di economia e politica agraria
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Servizio Foreste e fauna
323/1	Piani di gestione e protezione Natura 2000	Ufficio filiera legno
323/2	riqualificazione habitat Natura 2000	Ufficio filiera legno
323/3	Manutenzione straordinaria, restauro e recupero malghe	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
323/4	Ristrutturazione strutture tradizionali e edifici zootecnici	Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Montagna
323/5	Ristrutturazione e manutenzione rifugi forestali	Ufficio filiera legno
411	Strategie di sviluppo locale : competitività	Ufficio agricolo periferico di Cles/Malè - Dipartimento agricoltura e alimentazione
413	Strategie di sviluppo locale : qualità della vita-diversificazione	Ufficio agricolo periferico di Cles/Malè - Dipartimento agricoltura e alimentazione
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Ufficio agricolo periferico di Cles/Malè - Dipartimento agricoltura e alimentazione
431	Gestione gruppi azione locale	Ufficio agricolo periferico di Cles/Malè - Dipartimento agricoltura e alimentazione
511	Assistenza tecnica	Dipartimento Agricoltura e alimentazione

2. Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b) – situazione al 31 dicembre 2007:

2.1. Misure attivate:

Nella tabella seguente viene riportato lo stato di ciascuna misura del PSR 2007-2013, sintetizzando se la misura nel corso del 2007 sia stata attivata, se siano state effettuate liquidazioni (in tal caso da considerarsi, come trascinamenti a valere sul vecchio PSR) e, infine, se siano state protocollate nuove domande di aiuto (nel corso del 2007 non sono state approvate formalmente nuove domande di aiuto):

Misura/Asse	Stato della misura - anno 2007	Liquidazioni anno 2007	Nuove domande Ai sensi del 1698/2005 anno 2007
Misura 111	Non attivata	No	No
Misura 112	Non attivata	No	No
Misura 113	NON PREVISTA	No	No
Misura 114	NON PREVISTA	No	No
Misura 115	NON PREVISTA	No	No
Misura 121	Non attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	No
Misura 122	Non attivata	No	No
Misura 123	Non attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	No
Misura 124	NON PREVISTA	No	No
Misura 125	Non attivata	Si, esclusivamente	No

		trascinamenti	
Misura 126	NON PREVISTA	No	No
Misura 131	NON PREVISTA	No	No
Misura 132	NON PREVISTA	No	No
Misura 133	NON PREVISTA	No	No
Misura 141	NON PREVISTA	No	No
Misura 142	NON PREVISTA	No	No
Misura 211	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 1630 nuove domande di indennità compensativa
Misura 212	NON PREVISTA	No	No
Misura 213	NON PREVISTA	No	No
Misura 214	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 2546 nuove domande di premi agro-ambientali
Misura 215	NON PREVISTA	No	No
Misura 216	NON PREVISTA	No	No
Misura 222	NON PREVISTA	No	No
Misura 223	NON PREVISTA	No	No
Misura 224	NON PREVISTA	No	No
Misura 225	NON PREVISTA	No	No
Misura 226	Non attivata	No	No
Misura 227	Non attivata	No	No
Misura 311	Non attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	No
Misura 312	NON PREVISTA	No	No
Misura 313	Non attivata	No	No
Misura 321	Non attivata	No	No
Misura 322	Non attivata	No	No
Misura 323	Non attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	No
Misura 331	NON PREVISTA	No	No
Misura 341	NON PREVISTA	No	No
411 Competitività	Non attivato	No	No
412 Gestione dell'ambiente/del territorio	NON PREVISTA	No	No
413 Qualità della vita/diversificazione	Non attivato	No	No
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Non attivato	No	No
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	Non attivato	No	No
511 Assistenza tecnica	Non attivato	No	No

Le misure agroambientali e l'indennità compensativa hanno potuto beneficiare di un'apertura dei termini di presentazione delle domande già nel corso del 2007 con l'impegno da parte dei richiedenti di eventuali adeguamenti derivanti dall'applicazione del nuovo PSR. Tali domande saranno quindi istruite ed approvate nel 2008, nel rispetto delle condizioni indicate dal PSR approvato, e dei criteri specifici indicati nei bandi di presentazione delle domande, (deliberazione della Giunta provinciale n. 651 del 14 marzo 2008).

2.2. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati:

Come sopra precisato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento è stato approvato nel mese di febbraio ultimo scorso e quindi nel 2007, non sono state effettuate liquidazioni relative a nuove misure del PSR 2007/2013. Le domande presentate a valere sulla vecchia programmazione (PSR 2000/2006 Reg. (CE) n. 1257/99), i cosiddetti "trascinamenti". Sono invece stati liquidati con i fondi del nuovo PSR a carico del FEASR per la mancanza dei fondi necessari a valere sul vecchio FEOGA. Preme per altro evidenziare come, le informazioni di monitoraggio inserite nelle tabelle excel sono state acquisite anche in coerenza con le indicazioni fornite dalla CE, direzione F.3 - nota D(2008) 16540 - a seguito delle richieste di chiarimenti inviata dal Mipaaf con ministeriale 1472 del 21 maggio 2008.

Per tutti i dettagli relativi all'esecuzione finanziaria si rinvia al capitolo 3 della presente relazione: nel presente capitolo si evidenziano alcuni aspetti importanti della programmazione 2007.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, in generale si può affermare come le spese per i trascinamenti abbiano contribuito solamente in minima parte al raggiungimento di qualche risultato, in considerazione del limitato numero di domande in transizione che sono state liquidate. In applicazione di quanto indicato nelle circolari ministeriali relative alla prima relazione annuale del PSR 2007/2013 i valori espressi con i dati di valutazione circa gli indicatori di risultato non risultano significativi oltre che di difficile stima. Da un confronto tra Regioni Ministero Agricoltura ed INEA, è stato concordato di coinvolgere necessariamente il Valutatore in itinere per definire e correttamente interpretare la valutazione ed il monitoraggio degli indicatori di risultato ed impatto. Tali dati saranno quindi meglio elaborati con la prossima Relazione, successivamente alla nomina del Valutatore.

In ordine alla completezza e ricevibilità della RAE ed alle affermazioni sopra riportate preme ricordare come la stessa CE nelle indicazioni fornite da parte dei Servizi della Dg Agri durante il Comitato per lo Sviluppo rurale del 23 maggio 2008, ha evidenziato che per l'annualità 2007 non sussiste l'obbligo della compilazione e trasmissione delle tabelle excel relative agli indicatori iniziali e di impatto.

Per quanto attiene alle misure a superficie di fatto le superfici per le quali è stato liquidato il premio nel corso del 2007 corrispondono agli ettari medi annui che dall'inizio del precedente PSR sono risultati sotto contratto. Tale estensione territoriale corrisponde al dato stimato medio annuo che l'Amministrazione provinciale intende raggiungere anche con le nuove misure 211 e 214.

3. Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c) – situazione al 31 dicembre 2007:

3.1. Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2007:

Nel seguente capitolo si riportano per completezza di informazione i dati ufficiali della Commissione Europea relativi all'esecuzione finanziaria del PSR per l'anno solare 2007.

3.1.1. Esecuzione finanziaria 2007 per anno finanziario e per anno solare:

By Calendar Year	Financial Plan by year	Committed	Paid on account	Interim payments	Payment claims in treatment at 31/12	Recovered	Payments / Total FP (in %)
2007	14,757,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2008	14,670,000.00	29,427,000.00	7,045,640.00	8,622,580.63	0.00	0.00	15.57%
2009	14,230,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010	14,427,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2011	14,269,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2012	14,204,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2013	14,095,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2014	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2015	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2016	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Total	100,652,000.00	29,427,000.00	7,045,640.00	8,622,580.63		0.00	

By Installment Year	Committed	Decommitted	Pay on account	Interim payments	Q4 Request	RAL	Pay/Inst. Year (in % of Committed)
2007	14,757,000.00	0.00	6,134,419.37	8,622,580.63	8,622,580.63	0.00	100.00%
2008	14,670,000.00	0.00	911,220.63	0.00	0.00	13,758,779.37	6.21%
2009	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2011	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2012	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2013	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Total	29,427,000.00	0.00	7,045,640.00	8,622,580.63	8,622,580.63	13,758,779.37	

Gli impegni assunti per gli anni finanziari 2007 e 2008 dalla Commissione Europea sono rispettivamente pari alle quote FEASR previste dal piano finanziario, e cioè 14.757.000.00 €. Per il 2007 e 14.670.000.00 € per il 2008.

Ciò è stato possibile grazie al fatto che il Comitato per lo Sviluppo rurale ha approvato il PSR della Provincia di Trento entro il 31 dicembre 2007 e quindi è stata fatta salva la prima annualità del Programma.

Successivamente alla decisione CE di approvazione n. 709 del 15 febbraio 2008 la CE ha liquidato all'organismo pagatore AGEA l'anticipo della quota FEASR pari al 7% dell'assegnazione comunitaria per l'intero periodo e quindi pari a 7.045.640.00 €. Tale anticipazione è stata computata per un importo di 6.134.419.37 € all'annualità 2007 e per i rimanenti 911.220.63 € all'annualità 2008.

Parallelamente come si evince dalle tabelle di esecuzione finanziaria e dalle tabelle di monitoraggio (G3) nell'anno 2007 e precisamente al quarto trimestre, sono stati pagati trascinamenti (domande di pagamento riferite ad investimenti e premi agroambientali del vecchio PSR 1257/99), per un importo FEASR di complessivi 8.622.580.63 €. Dall'esame dei dati sopra illustrati si possono desumere le seguenti considerazioni.

La CE ha pagato (all'organismo pagatore) l'acconto del 7% in occasione dell'approvazione del PSR; benché da considerare come effettivamente liquidata da parte della Commissione Europea, tale somma rimarrà a disposizione dell'Organismo Pagatore per la liquidazione di domande di pagamento effettive che dovranno pervenire entro il termine stabilito per le liquidazioni del PSR. In altre parole, come nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, la Provincia Autonoma di Trento dovrà in ogni caso provvedere a coprire con domande reali l'importo dell'anticipo comunitario, pena la sua restituzione.

Relativamente alla prima annualità, la somma FEASR liquidata (anticipo più liquidazione di trascinamenti), ammonta a 14.757.000.00 € e cioè al 100,00% della prima annualità: è quindi stato già raggiunto l'obiettivo del completamento della spesa

del primo anno di programmazione. Ciò consente all'Amministrazione provinciale di scongiurare l'applicazione del taglio automatico dei fondi comunitari all'anno n+2 (al 31 dicembre 2009).

Con riferimento all'anno 2008 si evince invece che la quota parte di anticipo attribuita alla seconda annualità determina un avanzamento della spesa del 6.21%. Per rispettare la previsione finanziaria del Piano e quindi necessario liquidare entro il corrente anno l'importo FEASR di 13.758.779.37 €. Considerate le domande di aiuto già presentate nel 2007 e 2008 in particolare riferite ai premi agroambientali e indennità compensativa, si stima che tale importo venga interamente rendicontato già entro la fine del 2008.

3.1.2. Riassunto annuale delle dichiarazioni di spesa dell'Organismo pagatore e dell'ammontare richiesto:

Measure / Axis	Non-Convergence Regions					
	Public Expenditure			EAFRD		
	Expenditure	Recoveries / Corrections	Total	Expenditure	Recoveries / Corrections	Total
111 - Vocational training and information actions	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
112 - Setting up of young farmers	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	2,307,728.30	0.00	2,307,728.30	807,704.91	0.00	807,704.91
122 - Improvement of the economic value of forests	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	805.35	0.00	805.35	281.87	0.00	281.87
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and villages	1,101,065.57	0.00	1,101,065.57	385,372.95	0.00	385,372.95
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3,409,599.22	0.00	3,409,599.22	1,193,359.73	0.00	1,193,359.73
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	6,728,953.82	0.00	6,728,953.82	2,960,739.68	0.00	2,960,739.68
214 - Agri-environment payments	7,604,495.82	0.00	7,604,495.82	3,345,978.16	0.00	3,345,978.16
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures in agriculture	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
227 - Non-productive investments	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	14,333,449.64	0.00	14,333,449.64	6,306,717.84	0.00	6,306,717.84
311 - Diversification into non-agricultural activities	241,935.03	0.00	241,935.03	84,677.26	0.00	84,677.26
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
321 - Basic services for the economy and rural population	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	2,965,216.57	0.00	2,965,216.57	1,037,825.80	0.00	1,037,825.80
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	3,207,151.60	0.00	3,207,151.60	1,122,503.06	0.00	1,122,503.06
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness and innovation	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
421 - Implementing cooperation projects	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
511 - Technical Assistance	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 5 : Technical Assistance	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total	20,950,200.46	0.00	20,950,200.46	8,622,580.63	0.00	8,622,580.63

Relativamente all'anno finanziario 2007 l'Organismo Pagatore AGEA ha dichiarato alla CE una spesa pubblica di € 20.950.200.46: l'importo come detto sopra si riferisce a

trascinamenti della vecchia programmazione. La quota comunitaria richiesta a rimborso è pari a 8.622.580.63 €. La tabella precedente illustra gli importi dichiarati per asse e per misura del PSR. Sono 7 le misure per le quali sono stati dichiarati importi liquidati alla CE:

1. Misura 121;
2. Misura 123;
3. Misura 125;
4. Misura 211;
5. Misura 214;
6. Misura 311;
7. Misura 323;

Con riferimento alla spesa pubblica prevista per asse, è possibile evidenziare come, per l'asse 1, nel 2007 i trascinamenti abbiano inciso per il 3.90% del totale delle risorse previste per l'asse 1 per tutto il periodo di programmazione. I premi agroambientali e l'indennità compensativa dell'asse 2 liquidati nel corso del 2007, invece, hanno inciso per il 11.83% di tutte le risorse previste per l'asse 2. Le spese dell'asse 3 sono pari al 10.84% del totale riservato all'asse per tutta la programmazione, mentre nulle sono state le spese LEADER:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Spesa pubblica 2007 realizzata	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica)
Asse 1			
Misura 111	3.649.143,00	0,00	0,000%
Misura 112	5.178.571,00	0,00	0,000%
Misura 121	28.653.494,00	2.307.728,31	8,050%
Misura 122	2.000.000,00	0,00	0,000%
Misura 123	21.186.797,00	805,34	0,003%
Misura 125	26.555.603,00	1.101.065,57	5,682%
Totale asse 1	87.223.608,00	3.409.599,22	3,90%
Asse 2			
Misura 211	56.092.118,00	6.728.953,82	11,996%
Misura 214	56.922.250,00	7.604.495,82	13,359%
Misura 226	3.545.455,00	0,00	0,00%
Misura 227	4.500.000,00	0,00	0,00%
Totale asse 2	121.059.823,00	14.333.449,64	11,83%
Asse 3			
Misura 311	4.257.377,00	241.935,03	5,682%
Misura 313	1.500.000,00	0,00	0,000%
Misura 321	6.876.026,00	0,00	0,000%
Misura 323	16.949.897,00	2.695.216,57	17,494%
Totale asse 3	29.583.300,00	3.207.151,60	10,84%
Asse 4			
411 Competitività	6.142.857,00	0,00	0,00%
413 Qualità della vita/diversificazione	9.000.000,00	0,00	0,00%
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	571.429,00	0,00	0,00%
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	1.428.571,00	0,00	0,00%
Totale asse 4	17.142.857,00	0,00	0,00%
Misura 511 Assistenza tecnica	1.143.773,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	256.153.361,00	20.950.200,46	8,17%

Nella tabella seguente si evidenziano in sintesi le liquidazioni dell'anno 2007, gli importi liquidati per misura, i riferimenti tra le misure del vecchio PSR ai sensi del Reg.

(CE) n. 1257/1999 e le misure del nuovo programma ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 e le relative quote di cofinanziamento.

Misura 1257	Spesa pubblica totale	Spesa FEOGA (1257)	Spesa Stato (1257)	Spesa PAT(1257)	Misura 1698	Spesa FEASR (1698)	Spesa Stato (1698)	Spesa PAT(1698)
A	€ 2.307.728.31	€ 692.318.49	€ 1.130.786.87	€ 484.622.95	121	€ 807.704.91	€ 1.050.016.38	€ 450.007.02
G	€ 805.34	€ 302.00	€ 352.34	€ 151.00	123	€ 281.87	€ 366.43	€ 157.04
Q	€ 1.101.065.57	€ 458.043.28	€ 450.335.82	€ 192.686.47	125	€ 385.372.95	€ 500.984.83	€ 214.707.79
E	€ 6.728.953.82	€ 3.364.476.91	€ 3.364.476.91	€ 0.00	211	€ 2.960.739.68	€ 3.768.214.14	€ 0.00
F	€ 7.604.495.82	€ 3.802.247.91	€ 3.802.247.91	€ 0.00	214	€ 3.345.978.16	€ 4.258.517.66	€ 0.00
P	€ 241.935.03	€ 72.580.51	€ 118.548.16	€ 50.806.36	311	€ 84.677.26	€ 110.080.44	€ 47.177.33
T	€ 2.965.216.57	€ 1.111.956.21	€ 1.297.282.25	€ 555.978.11	323	€ 1.037.825.80	€ 1.349.173.54	€ 528.217.23
TOTALE	€ 20.950.200.46	€ 9.501.925.31	€ 10.164.030.26	€ 1.284.244.89	TOTALE	€ 8.622.580.63	€ 11.037.353.42	€ 1.240.266.41

Nei contenuti e negli obiettivi le misure del 1257/99, per le quali si sono avuti i trascinamenti, trovano prosecuzione nelle nuove misure del 1698/2005: la logica con cui è stato elaborato il PSR 2007-2013, infatti, si è basata sulla scelta di fondo di proseguire le vecchie misure che avessero evidenziato il raggiungimento di buoni risultati, finalizzate al sostegno dello sviluppo rurale, coerenti con la strategia dettata dagli OSC e dal PSN.

In gran parte, per quanto riguarda le misure ad investimento, i trascinamenti sono riferibili a poche domande del 1257/99, per le quali doveva essere ancora liquidato il saldo del contributo: in tal caso si è verificato un avanzamento minimo degli obiettivi del nuovo programma. Ciò vale in particolare per le liquidazioni relative alle misure 123, 125 (parte agricola), 311 e 323.

Fanno eccezione tuttavia le liquidazioni della misura 121: in tal caso le domande del vecchio PSR sono numericamente maggiori (n. 125) e si riferiscono a progetti approvati nel corso della programmazione 2000/2006 e conclusi e/o collaudati in data successiva al 15 ottobre 2006.

Con riferimento ai trascinamenti relativi alla misura 323, in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 1320/2006, si evidenzia che i pagamenti relativi alla precedente misura 15.2 contemplano anche azioni non più ammissibili dalla nuova normativa (in particolare allestimenti di minicaseifici nelle strutture di malga e piccole opere di bonifica dei pascoli), ma regolarmente impegnati secondo le disposizioni vigenti nel precedente periodo di programmazione.

Con riferimento alle tabelle di monitoraggio del successivo punto 8, si evidenziano, nelle tabelle G3 e G4, i seguenti risultati per le misure di investimento:

Misura	Numero di domande liquidate nel 2007	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR
121	125	8,050%
123	1	0,003%
125	21	4,146%
311	7	5,682%
323	18	17,494%

Diverso è il giudizio relativo alle liquidazioni dei premi a superficie delle misure 211 e 214, per i quali gli importi sono elevati e significativi:

Misura	Numero di domande liquidate nel 2007 (G3)	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (G4)
211	1630	11,996%
214	2546	13,359%

Si tratta, di fatto, dell'annualità 2006 dei premi a superficie, tanto per l'indennità compensativa che per i premi agroambientali, annualità che è stata liquidata con i fondi 2007 del FEASR a causa della mancanza dei fondi FEOGA riferiti all'ultima annualità della vecchia programmazione 1257/99. Ciò in considerazione delle attività di sovra-prenotazione di fondi operata da molte regioni italiane nell'ottica di massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie.

Per completezza di informazione, come suggerito nelle osservazioni del MIPAAF e della Commissione, per gli ulteriori dettagli sulle informazioni finanziarie si rimanda all'allegato 3: Report di esecuzione finanziaria.

4. Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d):

a) Introduzione:

Il PSR della Provincia di Trento, come già precisato è stato ufficialmente approvato il 15 febbraio 2008 (decisione CE n. 709). Nel corso del 2007, non è quindi stato possibile formalizzare l'iter di selezione del valutatore indipendente e quindi iniziare l'attività di Valutazione in Itinere vera e propria. Pare in ogni caso opportuno evidenziare lo stato di attuazione di tale attività.

b) Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere:

Al momento l'Amministrazione provinciale sta completando l'analisi del capitolato per il bando di selezione del nuovo valutatore indipendente. Sulla base di quanto previsto nel Manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione – Nota di orientamento B – Linee guida per la valutazione, è stato predisposto un sondaggio tra possibili valutatori per definire correttamente la base di gara e pervenire alla selezione del valutatore indipendente entro la fine del 2008.

c) Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate):

Oltre alla procedura di selezione del valutatore, sono in corso alcune attività, finalizzate alla definizione del sistema di raccolta e di aggiornamento degli indicatori comuni di output e di risultato per ciascuna misura. Per questa attività risulta particolarmente importante trovare una armonizzazione tra le regioni in termini di unità di misura degli indicatori per poter in futuro organizzare e gestire con profitto i risultati dell'attività di monitoraggio.

Gli obiettivi che il PSR si pone di raggiungere nel corso della programmazione nascono da una valutazione e condivisione con i vari protagonisti dello Sviluppo Rurale, di alcuni indicatori comuni di contesto scelti tra quelli proposti dalla Commissione ed

intesi a monitorare e valutare la portata delle azioni sostenute in attuazione del Programma. Per dare un concreto supporto al Valutatore, già nel 2007 è iniziata una attività di verifica e confronto sugli indicatori comuni di contesto. Attività che proseguirà nel corso della programmazione.

Va ricordato inoltre che nel mese di giugno 2007 è stata approvata dal vecchio Comitato di Sorveglianza la valutazione ex-post del PSR 1257/1999, valutazione che è stata successivamente inoltrata ai servizi della Commissione Europea.

d) Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari:

Le difficoltà incontrate sono dovute soprattutto alla complessità delle norme di riferimento, nelle quali si possono trovare aspetti di difficile realizzazione pratica (si pensi ad esempio alla raccomandazione comunitaria della creazione di un gruppo direttivo con il compito di stendere il capitolato per la selezione del valutatore; ancora, si sottolinea qui la complicata gestione degli indicatori comuni, costruiti su livelli diversi (input, output, risultato, impatto).

Rispetto al precedente PSR, il numero delle tabelle di monitoraggio è molto aumentato e ciò contrasta con l'auspicata semplificazione procedurale richiesta dai responsabili a livello operativo. Inoltre, una quantificazione con cadenza annuale degli indicatori di risultato rischia di distorcere il reale effetto del programma, che potrà essere analizzato solamente a distanza di alcuni anni dall'inizio.

Pur comprendendo la necessità della Commissione di dotarsi di opportuni strumenti di valutazione dell'utilizzo delle risorse rese, preme evidenziare come queste attività diventino a volte molto difficili da ottemperare da parte di piccole realtà territoriali come può essere la Provincia di Trento dove il bilancio tra risorse assegnate e risorse necessarie per la corretta gestione dei programmi risulta sfavorevole alle prime.

<p>5. Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):</p>
--

5.1. Misure di sorveglianza e valutazione:

Le attività di valutazione fino ad ora attivate sono state presentate nel precedente capitolo 4. Qui vengono sintetizzate le misure di sorveglianza adottate nel corso dell'anno appena trascorso.

Il testo del PSR descrive, nel capitolo 12, i sistemi di sorveglianza e valutazione nonché le funzioni del Comitato, la sua composizione ed il regolamento interno. Sulla base di quanto previsto in programma, il Comitato di Sorveglianza è stato ufficialmente costituito con delibera della Giunta provinciale n. 650 in data 14 marzo 2008. La prima riunione del Comitato di Sorveglianza si svolta il 31 marzo 2008, a Trento.

Le decisioni più importanti adottate dal Comitato riguardano:

- esame, modifiche ed approvazione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza;
- approvazione di alcune modifiche al PSR non sostanziali per le quali si è potuto esprimere direttamente il Comitato di Sorveglianza a termini di Regolamento e che sono in buona parte da ricondurre a correzioni di errori materiali o integrazioni delle disposizioni contenute nel PSR al fine di evitare possibili interpretazioni non corrette;

- proposta dei bandi per la raccolta delle domande PSR 2007/2013, con la definizione puntuale dei criteri di selezione e delle priorità delle azioni finanziate;
- in considerazione del fatto che il CdS del PSR è anche Comitato di Sorveglianza per Leader +, è stato presentato un aggiornamento sullo stato dell'arte della Programmazione 2000/2006 di Leader + e approvata una rimodulazione del piano finanziario del Complemento di Programmazione.

Oltre alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del PSR della Provincia di Trento, un rappresentante provinciale segue le riunioni del Comitato di Sorveglianza nazionale dello sviluppo rurale 2007-2013, la cui organizzazione è coordinata a livello centrale dal Mipaaf di Roma.

Raccolta dei dati di monitoraggio:

In considerazione del fatto che le nuove domande per le misure a superficie (211 e 214) sono state raccolte già nel corso del 2007 e che i dati relativi alle domande stesse sono stati trasmessi all'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Trento (AGEA), nel corso dei primi mesi del 2008 sono stati verificati ed aggiornati con Agea stessa i dati di monitoraggio relativi a ciascuna domanda di aiuto 211 e 214. In tal modo sarà possibile alimentare il sistema informatico di monitoraggio previsto non appena tali domande verranno liquidate (presumibilmente nel corso del 2008).

In sintesi, i dati di monitoraggio richiesti sono stati raccolti in forma cartacea ed informatica contestualmente alle domande di adesione alle diverse misure del PSR. I dati di monitoraggio raccolti al momento dell'accettazione delle singole domande sono stati inseriti nel sistema informatico nazionale. Presso gli uffici provinciali o gli Enti delegati alla fase di raccolta delle domande sono conservate e restano a disposizione tutte le domande di aiuto relative ai beneficiari delle diverse misure. Non appena il SIAN renderà attivo il sistema di raccolta e gestione dei dati di monitoraggio, sarà possibile implementare la raccolta e l'elaborazione degli indicatori di prodotto, impatto e risultato per le singole misure del PSR.

Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione:

Tale attività non è stata ancora attuata. Verrà avviata non appena sarà completata la fase di selezione del valutatore.

5.2. Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza:

Le principali difficoltà incontrate nel 2007 nella gestione del programma si sono avute nella implementazione del nuovo sistema di raccolta delle nuove domande a superficie (misure 211 e 214): contemporaneamente alla fase di approvazione del nuovo PSR, si è posta a livello provinciale la necessità di accantonare il sistema informativo agricolo provinciale di raccolta e gestione dei dati affidando direttamente la raccolta delle domande e l'aggiornamento dei relativi Fascicoli aziendali sul sistema informativo

nazionale gestito da AGEA. Ciò nell'ottica di ridurre i possibili problemi di dialogo tra i due citati sistemi informativi e quindi garantire un migliore servizio ai beneficiari richiedenti. Purtroppo le continue modifiche tuttora in corso al SIAN hanno creato serie difficoltà non ancora del tutto risolte per la raccolta delle domande e la gestione dei dati riferiti alle superfici aziendali corrette dal punto di vista della proprietà, delle dimensioni, dell'utilizzo agricolo, controllabili con un sistema poligonale GIS. Tutto ciò ha determinato un enorme sforzo tanto in termini di personale che di costi. Ad una prima analisi dei problemi incontrati, è sicuramente possibile pervenire alla conclusione che la riforma della PAC del 2003 e l'introduzione del premio unico ha complicato enormemente l'iter amministrativo anche delle domande a superficie dello Sviluppo Rurale. Tutta la riforma è comprensibile e giustificata soprattutto se applicata in realtà agricole caratterizzate da aziende di medie-grandi dimensioni: nel caso della Provincia Autonoma di Trento, in cui le aziende agricole hanno dimensioni minime (mediamente inferiori ai 2 ha), tutto il sistema amministrativo che è necessario implementare pare sovradimensionato in rapporto ai premi medi liquidabili per azienda. Si pensi al caso dell'indennità compensativa, per la quale il premio medio aziendale del 2006 (liquidato nel 2007) è risultato pari a 1.812 € (importo che se triplicato non raggiunge nemmeno la soglia del *De minimis* agricolo): sicuramente troppo basso per poter giustificare in maniera razionale i costi amministrativi della raccolta domande, dell'istruttoria, dei controlli amministrativi e dei controlli in loco (a livello di personale ed informatico). Per mantenere nel tempo il territorio agricolo alpino vitale, sarebbe auspicabile che la Commissione Europea proponesse per importi inferiori ad una soglia di riferimento, un sistema semplificato di gestione e controllo, comunque in grado di offrire la massima garanzia sul corretto utilizzo delle risorse, il tutto nell'ottica della semplificazione e del raggiungimento degli obiettivi.

5.3. Ricorso all'assistenza tecnica:

Il PSR della Provincia di Trento ha previsto una dotazione finanziaria in spesa pubblica totale pari a 1.143.773.00 € per la misura 511 (assistenza tecnica). Obiettivo della misura è quello di fornire supporti all'organizzazione e alla promozione dello Sviluppo Rurale. E' inoltre intenzione dell'amministrazione attivarsi con la misura di assistenza tecnica aderendo a proposte del Programma della Rete Rurale Nazionale, in tal senso sono stati presi i primi contatti con il MIPAAF per definire possibili aree di interesse ed intervento, in collaborazione con altre amministrazioni e strutture nazionali ed europee. Nel 2007 con la deliberazione di approvazione del PSR da parte della Giunta Provinciale è stata attivata la misura 511 attraverso la quale la Provincia intende anche procedere all'assunzione di personale per supportare attività di organizzazione, monitoraggio e valutazione, ecc proprie dell'Autorità di Gestione.

5.4. Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma:

Per garantire la piena trasparenza degli interventi finanziati in base al nuovo PSR sono state adottate le seguenti misure:

1. Innanzitutto il testo della delibera n. 651 di approvazione del PSR da parte della Giunta provinciale è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, Supplemento del . 17 del 22 aprile 2008
2. Il testo del PSR è stato integralmente pubblicato sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento e sul sito del MIPAAF così come i bandi per le relative misure;

3. Viene annualmente pubblicata la Relazione delle attività svolte dall'amministrazione provinciale, nella quale vengono illustrati i dati consuntivi del PSR;
4. Tutta la documentazione relativa al PSR, compresa questa relazione annuale di esecuzione, viene pubblicata sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento: "www.trentinoagricoltura.it"
5. In particolare nel 2007 sono state concretizzate le seguenti attività:
 - Sul mensile "Terra Trentina" sono stati pubblicati diversi articoli di informazione sui contenuti e sulle possibilità offerte dal PSR.
 - Analoga iniziativa di informazione è stata attuata con la pubblicazione sulla rivista EURO.PA
 - Sono stati realizzati 11 incontri (uno per ogni comprensorio della Provincia Autonoma di Trento) e sono tuttora in corso incontri informativi sul territorio a servizio degli utenti dello Sviluppo Rurale, intesi ad informare compiutamente delle possibilità offerte dal nuovo PSR 2007/2013 e delle novità applicative introdotte con particolare riferimento al SIAN e alla condizionalità.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea, sono state adottate le seguenti misure:

1. Ciascun beneficiario finale viene informato, non soltanto dell'avvenuta approvazione di ogni progetto, ma anche della partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento;
2. È altresì raccomandato a ciascun beneficiario di garantire la massima informazione, sia all'interno della struttura del beneficiario finale, che presso l'opinione pubblica, della partecipazione comunitaria;
3. È infine raccomandato di apporre targhe commemorative sulle opere finanziate che sensibilizzino l'opinione pubblica circa il ruolo della UE (come suggerito dalla Commissione tale attività è obbligatoria per investimenti superiori ai 50 mila €)

6. Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f):

La conformità degli interventi del PSR con le politiche comunitarie è garantita con l'adozione da parte della Provincia Autonoma di Trento delle seguenti misure:

a) Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto ad altri programmi comunitari:

I funzionari provinciali responsabili della gestione dei diversi programmi comunitari (FEASR, FESR, FSE) si scambiano reciprocamente informazioni sull'andamento dei programmi stessi, al fine di evitare sovrapposizioni oppure doppi finanziamenti nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza di ciascun programma.

Precisi ambiti di demarcazione codificati nei singoli programmi garantiscono inoltre la non sovrapposibilità degli interventi. L'unificazione in un unico ufficio della gestione degli interventi previsti dalla misura 123 e dai P.O. dell'OCM ortofrutta ha notevolmente semplificato l'attività di verifica per evitare doppi interventi.

b) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di ambiente:

Gli investimenti promossi nella Provincia di Trento e quindi anche quelli sostenuti con gli aiuti resi disponibili dal PSR sono assoggettati per quanto di competenza alle disposizioni contenute nella norma provinciale sulla Valutazione dell'Impatto Ambientale. La L.P. 28/88 e successive modificazioni ed integrazioni ne definisce infatti gli ambiti di applicazione, i criteri di valutazione e quindi le regole alle quali gli operatori devono rapportarsi per la progettazione, valutazione e realizzazione degli interventi e delle infrastrutture, secondo un approccio sistemico di sostenibilità ambientale. Le tematiche ambientali regolate dalla norma di che si tratta, trasversali ai diversi settori di investimento hanno il preciso intento di definire strategie settoriali e territoriali capaci di promuovere uno sviluppo realmente sostenibile.

Forse è superfluo ricordare come tutta la strategia del PSR sia realmente elaborata attorno all'obiettivo principale di mantenere e salvaguardare l'ambiente fortemente svantaggiato della montagna alpina, in continuità con le politiche attuate dall'amministrazione provinciale nelle passate programmazioni (più del 50 % delle risorse del PSR sono infatti riservate all'asse II).

In questo senso il PSR può rappresentare uno strumento di eccellenza per lo sviluppo di politiche di sostegno ed incentivazione di attività mirate allo scopo. A volte la necessità della CE di standardizzare le politiche di sostegno allo sviluppo rurale, non trovano però una perfetta collimazione con le specificità delle zone svantaggiate di montagna e quindi alcuni obiettivi di tutela ambientale, strettamente legati alle attività antropiche e di allevamento in particolare, trovano percorsi di difficile applicazione.

Tutte le misure del Piano sono state comunque sempre soggette al rispetto della legge comunitaria in materia ambientale, con particolare riferimento alle direttive 409/79/CEE e 43/92/CE ed alle disposizioni applicative di recepimento provinciale.

c) Rispetto delle politiche comunitarie in materia concorrenza:

Come ampiamente descritto nel capitolo 9 del PSR con questo programma, la Provincia Autonoma di Trento intende mantenere un quadro regionale di Aiuti di Stato autonomo e complementare agli aiuti cofinanziati, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Si prevede che, nel corso della validità del PSR 2007-2013, verranno attivati con fondi provinciali, Aiuti di Stato intesi a procurare finanziamenti integrativi (ai sensi dell'articolo 89 del regolamento (CE) n. 1698/2005) a favore di misure od operazioni rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 36 del Trattato. Le misure e gli interventi, identificati conformemente a quanto previsto al paragrafo 1 dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1974/2006, secondo le specifiche di cui all'allegato II, punto 9.A dello stesso regolamento, vengono elencate nella Tabella A del citato capitolo 9.

Il Programma di sviluppo rurale comprende altresì Aiuti di Stato configuranti come contributi finanziari erogati dalla Provincia e dallo Stato membro quale controparte del sostegno comunitario ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (CE) n. 1698/2005, a favore delle misure dell'articolo 52 dello stesso regolamento e di operazioni facenti parte delle misure di cui agli articoli 28 e 29 del medesimo regolamento, non rientranti nel campo dell'articolo 36 del trattato.

In ogni caso, la Provincia si impegna a notificare individualmente, a norma dell'articolo 88 paragrafo 3, del Trattato, ogni singolo caso di applicazione dei regimi di aiuto per i quali fosse eventualmente richiesta una notifica individuale ai sensi della normativa sugli Aiuti di Stato o in forza delle condizioni e degli impegni stabiliti nella decisione di approvazione.

d) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di appalti:

In materia di appalti pubblici si segnala quanto segue:

E' adottata la Legge provinciale, n. 26/93, "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti", nella quale è stabilito, tra l'altro, quali siano i soggetti tenuti al rispetto della norma e le relative procedure di appalto e gestione dei lavori, il valore della soglia comunitaria nel rispetto della direttiva comunitaria vigente, le norme che anche i soggetti privati devono rispettare.

e) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e della non discriminazione:

Nel PSR della Provincia Autonoma di Trento, ed in particolare nel capitolo 15 sono indicate le condizioni di promozione e rispetto delle pari opportunità. Nei criteri di selezione di alcuni singoli interventi, viene data la priorità alle iniziative presentate che promuovano le pari opportunità. Un rappresentante delle pari opportunità partecipa come membro alle sedute del Comitato di Sorveglianza del PSR. L'autorità di Gestione si impegna al rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di pari opportunità e della non discriminazione.

f) Conclusioni:

In conclusione, la Provincia Autonoma di Trento dichiara la conformità di tutti gli interventi ammessi agli aiuti previsti dalle misure del PSR con le politiche comunitarie pertinenti.

7. Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g):

Non sono da segnalare riutilizzi di importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005.

8. Tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza della programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013 (vedi allegato 1 e 2)

9. Report di esecuzione finanziaria (vedi allegato3)